



Comune di Rio Saliceto

Relazione finale

NUOVO DELFINO

Centro polifunzionale di comunità

Soggetto promotore

Comune di Rio Saliceto

Data presentazione progetto **28/06/2024**

Data avvio processo partecipativo **26/09/2024**

Data presentazione relazione finale **31/01/2025**

*Progetto partecipativo finanziato con il contributo della Regione Emilia-Romagna ai sensi della Legge regionale 15/2018. **Bando Speciale 2024.***

1) TITOLO, SOGGETTO, AMBITO, OGGETTO, TEMPI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Titolo del progetto:	NUOVO DELFINO • Centro polifunzionale di comunità
Soggetto richiedente:	Comune di Rio Saliceto
Ente titolare della decisione	Comune di Rio Saliceto
Argomento	<input checked="" type="checkbox"/> Processo attinente a politiche in materia sociale e sanitaria, ambientale, territoriale, urbanistica e paesaggistica
	<input type="checkbox"/> Processo attinente alla destinazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa (art. 19 L.r. n.18/2016)
	<input type="checkbox"/> Processo attinente ad iniziative finalizzate alla transizione ecologica
	<input type="checkbox"/> Altro _____

Oggetto del processo partecipativo

Il processo partecipativo ha come oggetto il coinvolgimento della comunità di Rio Saliceto nella definizione condivisa del **PROGETTO FUNZIONALE E GESTIONALE DELL'EX MAGLIERIA DELFINO**. Configurandosi come fase di co-programmazione che accompagna lo sviluppo del cantiere, l'insieme delle attività del processo (formazione, interazione e co-formulazione) rappresenta l'azione immateriale prevista dal contratto di rigenerazione urbana. **Lo scopo è trasformare questo spazio in un ambiente vitale, valorizzando il protagonismo civico, con particolare attenzione all'inclusività sociale e al coinvolgimento attivo dei giovani.** Il processo si inserisce nella più ampia strategia di rivitalizzazione del centro cittadino, che punta ad armonizzare le iniziative e le realtà esistenti all'interno di un'infrastruttura culturale e sociale integrata

Qualità ambientale:

Indicare se il processo partecipativo ha avuto effetti sul miglioramento della qualità ambientale

Il processo partecipativo "Nuovo Delfino" ha inciso positivamente sulla qualità ambientale attraverso il riutilizzo e la valorizzazione dell'edificio dismesso "ex maglieria Delfino". L'intervento si inserisce in una strategia integrata di rigenerazione urbana, finalizzata a evitare il consumo di suolo e a promuovere un uso sostenibile delle risorse urbane esistenti. Elemento centrale del progetto è stata l'adozione della **cura condivisa del bene comune** come **approccio attivo ad una rigenerazione eco-logica**. Questo paradigma, che pone la comunità al centro del processo, incoraggia una **gestione responsabile e partecipativa dello spazio**, trasformandolo in un luogo di tutela e valorizzazione ambientale. Attraverso la co-progettazione e la co-gestione, le realtà locali e i cittadini sono stati coinvolti direttamente nella costruzione di pratiche condivise, rafforzando il legame tra benessere collettivo e sostenibilità ecologica. Il **"Nuovo Delfino"** non si configura dunque soltanto come un esempio di riqualificazione fisica, ma come un **laboratorio di sperimentazione sociale e ambientale, capace di generare impatti duraturi**

Tempi e durata del processo partecipativo

Indicare data di avvio e fine del percorso, precisando i tempi previsti e quelli effettivi, la durata del processo e la motivazione di eventuali scostamenti. Indicare se è stata richiesta e concessa la proroga ai sensi dell'art.15, comma 3 della L.R. 15 / 2018:

Data di avvio formale: 26/09/2024 – prima seduta del TdN

Data di conclusione del confronto pubblico: 14/12/2024 – ultima seduta del TdN aperto

Data di validazione del DocPP: 30/12/2024

Data di conclusione (consegna del DocPP validato al decisore): 31/12/2024

Consulenze esterne

(indicare se si è fatto ricorso a consulenze esterne)

X **SI** **NO**

In caso affermativo, indicare per quali servizi/funzioni:

Cura del percorso partecipativo e formativo. Allestimento di contenuti per lo spazio digitale dedicato sulla piattaforma PartecipAzioni

2) CONTESTO E RELAZIONE SINTETICA

Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo

Breve descrizione del contesto in cui si evidenziano eventuali aspetti problematici che si sono verificati durante il percorso

Il processo partecipativo "Nuovo Delfino" si è inserito nel contesto socio-territoriale del Comune di Rio Saliceto, caratterizzato da un'importante strategia di rigenerazione urbana promossa dall'Amministrazione comunale negli ultimi anni. Tale strategia mira a valorizzare il patrimonio edilizio esistente, promuovendo al contempo una maggiore coesione sociale e un approccio inclusivo alla gestione del territorio. L'ex maglieria Delfino, situata in un'area centrale e accessibile, è stata individuata come un elemento cruciale di questa visione, per trasformarla da spazio sottoutilizzato a centro polifunzionale dedicato alla comunità.

Il contesto locale si distingue per una vivace rete associativa e una consolidata tradizione di partecipazione civica, che hanno costituito una risorsa fondamentale per il buon esito del processo. La presenza di attori quali associazioni culturali, cooperative sociali, fondazioni e gruppi informali ha fornito un terreno fertile per un confronto articolato e inclusivo. Questa pluralità di soggetti ha favorito l'emersione di una molteplicità di prospettive, che hanno contribuito a delineare una proposta progettuale capace di rispondere alle esigenze diversificate del territorio.

L'intero percorso partecipativo si è svolto in modo lineare e privo di criticità significative: i focus group, i think tank e i laboratori di co-progettazione hanno permesso di approfondire le di-

verse dimensioni del progetto, creando uno spazio di dialogo strutturato in cui le istanze dei partecipanti sono state raccolte e valorizzate.

Il processo, inoltre, ha consentito di rafforzare il senso di appartenenza collettiva e di consolidare la fiducia tra istituzioni e cittadinanza. Questa dinamica ha reso possibile non solo l'elaborazione di una proposta partecipata, ma anche la costruzione di una visione condivisa dello spazio come bene comune, contribuendo in modo significativo alla qualità e alla sostenibilità del progetto.

Relazione sintetica

Abstract del progetto realizzato. Privilegiare la descrizione degli elementi specifici e caratterizzanti il processo partecipativo, utilizzando un linguaggio utile a renderlo comprensibile anche ai non addetti ai lavori.

Il processo partecipativo, sviluppato tra settembre e dicembre 2024, ha visto 200 presenze totali e 57 partecipanti unici. L'architettura del percorso ha integrato diverse modalità di confronto per costruire una visione condivisa del Nuovo Delfino, affrontando in modo organico sia gli aspetti funzionali che le sfide gestionali.

A guidare questo percorso è stato il Tavolo di Negoziazione, punto di riferimento strategico composto da dieci realtà rappresentative del territorio: l'Amministrazione Comunale, il Centro Studi e Lavoro La Cremeria, la Fondazione Dopo di Noi, Riomania APS, I Babbi Natale, La Lumaca Soc. Coop. Sociale, PRO.DI.GIO, Calipso, AUSER, l'ASP Magiera Ansaloni. La pluralità di prospettive così garantita ha permesso di orientare il processo verso obiettivi condivisi e radicati nella realtà locale.

Uno dei momenti cardine del percorso è stata la giornata dedicata ai focus group tematici, che hanno esplorato cinque dimensioni strategiche: l'engagement giovanile, l'integrazione delle fragilità, lo sviluppo della creatività comunitaria, la collaborazione nel volontariato e il dialogo intergenerazionale. L'approccio mirato ha consentito di identificare non solo le specificità di ogni ambito tematico ma anche le potenziali sinergie fra diversi soggetti accomunati, spesso, dalle stesse esigenze e aspirazioni.

L'alternanza tra Think Tank e Laboratori ha creato un dialogo fertile tra riflessione e progettazione, arricchendo le proposte con spunti qualificati e mantenendo un forte ancoraggio alle esigenze del territorio.

Il Comitato di Garanzia Locale ha svolto un'attenta azione di monitoraggio lungo l'intero processo, attraverso un confronto costante con il facilitatore e l'analisi puntuale della documentazione prodotta. In particolare, la sua valutazione si è concentrata nella fase intermedia, tra il primo e il secondo ciclo di Think Tank e Laboratori, offrendo indicazioni utili per calibrare al meglio la seconda parte del percorso partecipativo.

Il percorso è stato arricchito da un momento particolarmente significativo: il sopralluogo al cantiere del Nuovo Delfino ha permesso ai partecipanti di acquisire una comprensione più tangibile delle trasformazioni in corso. La visita ha reso evidenti le logiche sottese alle scelte progettuali e ha svelato le potenzialità degli spazi riqualificati, contribuendo a dissipare dubbi e perplessità. Nella stessa giornata, il Tavolo di Negoziazione si è riunito per la sua seduta conclusiva, appro-

vando il Documento di Proposta Partecipata. Per garantire la massima trasparenza del processo, il documento è stato successivamente pubblicato e sottoposto a dibattito online, ricevendo sostanziali conferme.

3) PROCESSO PARTECIPATIVO

Se il processo si è articolato in fasi, indicare, per ogni singola fase, tutti i dati richiesti e sottoelencati.

Descrizione del processo partecipativo

01/09/2024 - 30/10/2024

MAPPATURA DELLA COMUNITA' DI RIFERIMENTO

Obiettivo > Mappare in modo accurato la comunità di riferimento, aggiornando e approfondendo le esigenze e le aspirazioni collettive relative alla rigenerazione dell'ex Delfino | Domanda guida: quali cambiamenti nelle esigenze e nelle aspirazioni della comunità sono emerse nell'ultimo periodo e come potrebbero influenzare la rigenerazione dell'ex Delfino?

Attività: 1° Tavolo di negoziazione, Ciclo di focus group, 1° Think Tank

01/11/2024 - 01/12/2024

CO-IDEAZIONE DEL PROGETTO FUNZIONALE E GESTIONALE

Obiettivo > Identificare gli aspetti essenziali dei "contenuti" che daranno vita all'ex Delfino per giungere a definire le linee guida per il progetto funzionale e gestionale | Domanda guida: quali caratteristiche dovrebbe avere il progetto per essere riconosciuto come un modello di innovazione sociale ed economica sostenibile per la comunità.

Attività: 1° Laboratorio di micro-progettazione, 2° Think Tank, Dibattito su Partecipazioni

01/12/2024 - 31/12/2024

VALUTAZIONE DI IMPATTO SOCIALE EX ANTE

Obiettivo > Identificare in modo preventivo -predittivo degli impatti sociali derivanti dal Nuovo Delfino, per identificarne gli effetti positivi e negativi sulla comunità | Domanda guida: In che modo il progetto del Nuovo Delfino influenzerà socialmente la comunità, e quali strategie possiamo adottare per minimizzare i rischi, superare ostacoli, amplificare i benefici, generare cambiamenti?

Attività: 2° Laboratorio di micro-progettazione, Exhibit – Sopralluogo, 2° Tavolo di Negoziazione

Elenco degli eventi partecipativi:

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA' SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
1° Seduta del TdN	Municipio Plenaria - In presenza	26/09/2024
FOCUS GROUP	Municipio Gruppi – In presenza	17/10/2024
1° THINK TANK	Municipio Plenaria - In presenza	29/10/2024
1° LABORATORIO	Centro Cult. Biagini Plenaria/Gruppi – In presenza	14/11/2024
COMITATO DI GARANZIA	Zoom Colloquio – n Line	26/11/2024

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA' SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
2° THINK TANK	Municipio Plenaria - In presenza	28/11/2024
2° LABORATORIO	Centro Cult. Biagini Plenaria/Gruppi – In presenza	09/12/2024
SOPRALLUOGO	Cantiere Nuovo Delfino Exhibit - In presenza	14/12/2024
2° Seduta del TdN	Municipio Plenaria - In presenza	14/12/2024

Partecipanti	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	<p>1° Seduta del TdN - 27 partecipanti FOCUS GROUP - 20 partecipanti 1° THINK TANK - 19 partecipanti 1° LABORATORIO - 47 partecipanti COMITATO DI GARANZIA - 3 partecipanti 2° THINK TANK - 21 partecipanti 2° LABORATORIO - 39 partecipanti SOPRALLUOGO - 34 partecipanti 2° Seduta del TdN - 17 partecipanti</p> <p><i>61% uomini / 39% donne</i></p>
<i>Come sono stati selezionati:</i>	<p>I partecipanti al processo partecipativo "Nuovo Delfino" sono stati selezionati attraverso un approccio inclusivo, volto a garantire un'ampia rappresentanza della comunità di Rio Saliceto. La selezione è avvenuta combinando un invito diretto ai soggetti già attivi nel tessuto associativo e istituzionale locale con una chiamata pubblica diffusa tramite canali digitali, comunicati stampa, avvisi sul territorio, passaparola istituzionale (liste di contatti interne all'Amministrazione comunale)</p>
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	<p>I partecipanti al processo partecipativo "Nuovo Delfino" rappresentano in larga misura il tessuto attivo della comunità di Rio Saliceto, includendo associazioni, istituzioni locali e cittadini già coinvolti in dinamiche sociali e culturali. Tuttavia, non è stata raggiunta in maniera diretta ed efficace la fascia giovanile tra i 20 e i 34 anni, considerata rilevante per l'equilibrio generazionale del progetto. Questo limite rappresenta un'area di miglioramento che potrà essere affrontata nelle successive fasi di coinvolgimento e gestione del centro.</p>
<i>Metodi di inclusione:</i>	<p>Il processo partecipativo "Nuovo Delfino" ha posto particolare attenzione alla scelta dei luoghi e degli orari delle attività,</p>

	<p>al fine di favorire una partecipazione ampia e accessibile. Gli incontri si sono svolti in spazi non solo facilmente accessibili, ma anche riconoscibili (strutture pubbliche già consolidate come punti di riferimento collettivo).</p> <p>Gli orari delle attività, invece, sono stati determinati attraverso un sondaggio pubblico, finalizzato a individuare le fasce orarie più adatte alle esigenze della cittadinanza. Tale proposta è stata successivamente validata dal Tavolo di Negoziazione, garantendo così che la pianificazione rispondesse in maniera concreta alle disponibilità e alle necessità dei partecipanti.</p>
--	---

Metodi e tecniche impiegati:	
<p>Il processo partecipativo "Nuovo Delfino" si è basato su un approccio metodologico articolato e integrato, che ha combinato strumenti tradizionali e innovativi per garantire un coinvolgimento efficace della comunità. Tra le tecniche utilizzate vi sono: focus group, impiegati per raccogliere input specifici e approfondire tematiche puntuali con piccoli gruppi di partecipanti; think tank, pensati per stimolare la riflessione collettiva su questioni strategiche attraverso il contributo di esperti; laboratori di co-progettazione, che hanno permesso di tradurre le idee emerse in proposte operative. Parallelamente, sono stati adottati strumenti digitali per ampliare le modalità di partecipazione e garantire una maggiore accessibilità delle informazioni (PartecipAzioni). La conduzione degli incontri ha fatto ricorso a tecniche di facilitazione verbale e visiva, che hanno supportato la comprensione e la sintesi delle proposte emerse, assicurando un confronto chiaro e costruttivo. Per stimolare la partecipazione attiva, sono state impiegate domande guida e attività collaborative che hanno incoraggiato il dialogo e il confronto creativo tra i diversi soggetti coinvolti. L'insieme di metodi e tecniche scelte ha permesso di strutturare il processo in modo dinamico e inclusivo, valorizzando al massimo il contributo della comunità e assicurando che le diverse fasi fossero strettamente connesse tra loro.</p>	
Breve relazione sugli incontri	
<p>Gli incontri del processo partecipativo "Nuovo Delfino" sono stati progettati con una struttura equilibrata, alternando momenti frontali, dedicati alla condivisione di informazioni o stimoli iniziali, a fasi ampie e dialogiche. Questa impostazione ha permesso di creare spazi adatti sia alla riflessione che alla partecipazione attiva. I think tank hanno favorito un confronto conversazionale, incoraggiando lo scambio di idee e punti di vista, mentre i laboratori si sono concentrati su una progettazione condivisa, mirata alla definizione di proposte concrete. Gli incontri si sono svolti in un clima disteso e inclusivo, che ha facilitato la partecipazione e ha garantito a tutti i presenti la possibilità di esprimere preoccupazioni, dubbi e osservazioni, ma anche entusiasmi e visioni positive. Questa atmosfera ha contribuito a rafforzare il dialogo e la collaborazione tra i partecipanti, promuovendo un confronto costruttivo e rispettoso delle diverse prospettive. La comunità si è concretamente in gioco.</p>	

Valutazioni critiche:

Il processo partecipativo "Nuovo Delfino" ha incontrato alcune criticità, legate sia al tempo limitato imposto dal bando sia alla complessità delle sfide affrontate. La durata ridotta del percorso, distribuita su pochi mesi, non ha consentito di sviluppare pienamente il coinvolgimento della fascia giovanile (20-34 anni), che richiede tempi più distesi per maturare relazioni di fiducia e partecipazione attiva. Questo rappresenta un nodo da approfondire nelle successive fasi del progetto.

Un ulteriore elemento di complessità è emerso nella sfida posta dal "Nuovo Delfino" stesso, che ha richiesto un significativo impegno intellettuale sia da parte dell'amministrazione che della comunità. Da un lato, una comunità storicamente abituata a utilizzare il "vecchio Delfino" come spazio consolidato ha dovuto confrontarsi con l'esigenza di immaginare nuove funzioni e opportunità. Dall'altro, la concretizzazione di queste opportunità ha sollevato la necessità di competenze specifiche nella gestione e nella programmazione delle attività, competenze che la comunità sente di non avere ancora pienamente consolidate.

Nonostante queste difficoltà, la sfida di individuare un modello gestionale adeguato è stata accolta con responsabilità e determinazione. Il confronto tra i partecipanti ha portato alla formulazione di un modello praticabile e innovativo, in grado di bilanciare visione e sostenibilità, offrendo una base concreta per l'individuazione del gestore e per la futura implementazione del progetto.

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti

Non è stato effettuato un rilevamento formale del grado di soddisfazione dei partecipanti. Tuttavia, la costante e significativa partecipazione registrata durante tutte le fasi del processo rappresenta un indicatore indiretto che consente di valutare un discreto livello di soddisfazione. La continuità dell'impegno da parte dei diversi soggetti coinvolti suggerisce che il percorso sia stato percepito come utile e rilevante per la comunità.

4) ATTIVITA' DI MONITORAGGIO

a) Indicare quali attività di monitoraggio sono state messe in campo, durante il processo partecipativo:

Durante il processo partecipativo, il monitoraggio è stato assicurato attraverso la registrazione puntuale delle adesioni e delle presenze alle diverse attività, mediante l'utilizzo di un registro dei partecipanti. Questo strumento ha consentito di tracciare con precisione il livello di partecipazio-

ne effettiva e di verificare la rappresentatività dei gruppi coinvolti, contribuendo a una gestione trasparente del processo.

Parallelamente, il Tavolo di Negoziazione (TdN) e il Comitato di Garanzia (CdG) hanno svolto un ruolo attivo nel monitorare la qualità degli scambi e delle interazioni. Attraverso momenti dedicati di riflessione, entrambi gli organi hanno contribuito a valutare il grado di inclusività e la diversità delle prospettive emerse nel corso delle attività, offrendo indicazioni utili per migliorare la dinamica partecipativa e garantire il rispetto dei principi di equità e rappresentatività.

b) Indicare quali attività di monitoraggio sono state messe in campo successivamente alla conclusione del processo partecipativo e quali indicatori sono stati utilizzati per il monitoraggio dei risultati attesi dal progetto o delle scelte dell'ente responsabile in relazione alle proposte del Documento di proposta partecipata, anche al fine di una valutazione di impatto del processo partecipativo.

Indicatori di processo

Il monitoraggio del processo partecipativo appena concluso si è concentrato sull'analisi della sua capacità di porre solide basi per la gestione futura del "Nuovo Delfino" come spazio realmente percepito dalla comunità come un bene comune. A tal fine, sono stati utilizzati specifici indicatori di processo:

- **Engagement civico:** la percentuale di partecipanti effettivi rispetto alla comunità di riferimento (C.Index) ha evidenziato una significativa adesione, segnale della capacità del progetto di coinvolgere una platea rappresentativa e di creare consapevolezza attorno al valore dello spazio.
- **Partecipazione giovanile:** sebbene la partecipazione degli under 35 sia risultata più contenuta, sono stati avviati primi passi importanti per coinvolgere questa fascia critica (20-34 anni), considerata prioritaria per la sostenibilità futura del progetto.
- **Reti e relazioni:** il processo ha favorito scambi e interazioni inusuali tra cittadini, associazioni e istituzioni del territorio, stimolando prospettive concrete per future collaborazioni e rafforzando le connessioni locali.
- **Qualità delle proposte:** le idee emerse sono state valutate per sostenibilità e innovazione, dimostrando una coerenza con gli obiettivi strategici del progetto e ponendo le basi per una gestione partecipativa.

Tali risultati hanno creato le condizioni per garantire una gestione efficace e innovativa del "Nuovo Delfino", rafforzando l'identità dello spazio come infrastruttura sociale condivisa.

Indicatori di risultato e di impatto

Il processo partecipativo "Nuovo Delfino" ha portato alla formulazione di una proposta gestionale partecipata caratterizzata da un'elevata qualità, evidenziata da alcuni aspetti chiave. La propo-

sta si distingue per l'adozione di un modello di gestione partecipativa che integra responsabilità condivise tra Comune, soggetto gestore e comunità locale, garantendo inclusività e apertura. La definizione di ruoli chiari e strumenti operativi, come il "palinsesto di comunità" e il "patto di comunità", assicura una governance flessibile ma strutturata, capace di rispondere alle esigenze del territorio.

Tra i punti di forza della proposta:

- la **flessibilità degli spazi** e la loro modulabilità, per adattarsi a diverse attività e utenti, rendendo il centro un luogo accessibile e dinamico.
- l'attenzione alla **diversità e inclusione**, con un focus particolare sul coinvolgimento giovanile, delle famiglie e delle persone fragili.
- la **sostenibilità**, grazie a un mix di attività (gratuite e a pagamento) e all'integrazione tra funzioni socio-culturali ed economiche.

L'attuazione della proposta partecipata si configura come un investimento pubblico strategico, il cui obiettivo nel medio termine è di promuovere una rete diffusa di opportunità culturali, sociali ed economiche, partendo dal "Nuovo Delfino" come centro vivo e saldo. Più che accentrarsi su di sé, il "Nuovo Delfino" ambisce a fungere da piattaforma collaborativa, capace di generare una vitalità che si distribuisca sull'intero territorio, sostenendo e potenziando le energie già presenti nella comunità.

Gli indicatori chiave permetteranno di monitorare il progressivo consolidarsi di questa funzione:

- **inclusione e partecipazione** - si prevede un incremento significativo del coinvolgimento attivo della cittadinanza, con particolare attenzione alla fascia giovanile (20-34 anni), per garantire che il progetto risulti rappresentativo di tutte le componenti sociali;
- **coesione sociale** - il rafforzamento percepito delle relazioni comunitarie e del senso di appartenenza testimonierà l'efficacia del "Nuovo Delfino" nel favorire legami trasversali e relazioni di fiducia all'interno della comunità;
- **proattività e iniziative future** - la generazione di nuove progettualità, diffuse sul territorio e sostenute da reti collaborative, rappresenterà un indicatore del potenziale moltiplicatore del progetto;
- **utilizzo del centro**: la frequenza e la varietà delle attività proposte costituiranno una misura dell'efficacia del "Nuovo Delfino" nel rispondere alle necessità emergenti del territorio, mantenendo una programmazione diversificata e inclusiva.

Nel loro insieme, questi indicatori riflettono l'ambizione di creare una struttura capace di alimentare un flusso continuo di risorse e opportunità per il territorio. La vitalità generata dalla vita quotidiana del "Nuovo Delfino" si intreccerà con quella delle realtà circostanti, creando un sistema integrato in cui lo spazio agisce come catalizzatore di relazioni, e non come mero accentratore. È da questo equilibrio che ci si attende un ritorno in termini di capitale sociale, culturale ed economico, a beneficio della comunità nel suo complesso.

5) TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

Si prega di non indicare i nominativi dei componenti, che vanno indicati nell'allegato 2, ma solo chi rappresentano o da chi sono stati indicati, ad esempio: componente indicato dal Comune di..., componente in rappresentanza dell'Associazione X:

Componenti

AMMINISTRAZIONE COMUNALE
CENTRO STUDI E LAVORO LA CREMERIA
FONDAZIONE DOPO DI NOI
ASP MAGIERA ANSALONI
RIOMANIA APS
SOSTEGNO E ZUCCHERO
LA LUMACA SOC.COOP.SOCIALE
I BABBI NATALE
ANFFAS Correggio APS
AUSER
PRO.DI.GIO.
CALIPSO
CENTRO CULTURALE Jutenar

Numero e durata incontri:

Seduta di avvio - 26/09/2024 – 2h

Seduta di esito - 14/12/2024 – 2h

Link ai verbali:

<https://partecipazioni.emr.it/processes/nuovoDelfino/f/729/>

Valutazioni critiche

Il Tavolo di Negoziazione ha rappresentato un elemento centrale nel processo partecipativo "Nuovo Delfino", riunendo i rappresentanti delle principali realtà attive del territorio, futuri utilizzatori e potenziali partner. Questa composizione ha garantito una pluralità di prospettive e ha permesso di ancorare il confronto alle esigenze reali della comunità. L'avvio del lavoro del Tavolo non è stato privo di criticità. Il confronto iniziale è stato caratterizzato da dubbi e diffidenze, legate principalmente al passaggio dal "vecchio Delfino", con le sue consuetudini radicate, al "Nuovo Delfino", concepito come uno spazio dalle funzioni più ampie e innovative. Questo passaggio ha richiesto uno sforzo collettivo per immaginare nuove opportunità, affrontando l'inevitabile tensione tra il mantenimento di tradizioni consolidate e l'apertura a una visione futura più dinamica. Nonostante queste iniziali perplessità, i componenti del Tavolo si sono dimostrati attivi, propositivi e determinati a contribuire al successo del percorso. La loro partecipazione costante durante tutto il processo ha alimentato le attenzioni attorno al progetto, fungendo da

punto di riferimento per le altre realtà locali. La determinazione e il pragmatismo con cui i componenti hanno affrontato il confronto hanno consentito di superare le iniziali resistenze, orientando il dialogo verso soluzioni condivise e praticabili.

6) COMITATO DI GARANZIA LOCALE *(compilare solo se costituito)*

Si prega di non indicare i nominativi dei componenti, che vanno indicati nell'allegato 2, ma solo chi rappresentano o da chi sono stati indicati, ad esempio: componente indicato dal Comune di..., componente in rappresentanza dell'Associazione X:

Componenti

BAM Strategie culturali

Camere d'Aria – Associazione culturale OLTRE

Numero incontri

26/11/2024 – 2h

Link ai verbali:

<https://partecipazioni.emr.it/processes/nuovoDelfino/f/729/>

Valutazioni critiche

Il Comitato di Garanzia ha svolto un ruolo significativo nel monitorare la qualità del processo partecipativo e nell'affinare la proposta elaborata. I componenti del Comitato, rappresentanti di realtà con esperienza diretta nella gestione di contenitori complessi o nell'accompagnamento di analoghi processi di rigenerazione urbana, hanno offerto un contributo qualificato e stimolante.

Il Comitato è stato informato sulle attività svolte e ha ricevuto copia della documentazione prodotta. I membri hanno valutato in modo approfondito sia la qualità del processo partecipativo che i contenuti della proposta elaborata. Le loro osservazioni, basate su una conoscenza pratica di modelli gestionali e dinamiche comunitarie, hanno permesso di affinare ulteriormente la proposta partecipata, valorizzando al meglio il contributo di tutti i soggetti coinvolti nel processo.

Nel complesso, il Comitato di Garanzia ha rappresentato un presidio di competenza e imparzialità, favorendo non solo il rispetto delle linee guida del processo, ma anche l'emergere di una visione progettuale solida e condivisa.

7) ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE

Descrivere le attività di comunicazione utilizzate per diffondere nella comunità interessata la conoscenza del percorso partecipativo, le informazioni per poter partecipare e le informazioni relative agli esiti del

processo quali, ad esempio, verbali degli incontri e/o report intermedi o finali per i partecipanti o altri strumenti. Elencare gli strumenti informativi e di comunicazione utilizzati:

Le attività di comunicazione sono state progettate per garantire la massima diffusione del percorso partecipativo "Nuovo Delfino" all'interno della comunità, informando i cittadini sulle opportunità di partecipazione e sugli esiti del processo. La strategia ha utilizzato una combinazione di strumenti informativi e comunicativi, mirati sia a raggiungere il pubblico generale sia a coinvolgere in modo diretto i soggetti più attivi e interessati.

Tra le principali azioni svolte:

- **logo dedicato**, che ha conferito al progetto un'identità visiva immediatamente riconoscibile, contribuendo a rafforzarne la riconoscibilità nelle diverse comunicazioni;
- **locandina dedicata all'intero percorso**, diffusa in formato digitale e cartaceo presso i luoghi strategici della comunità, come biblioteche, scuole e sedi associative;
- **post sui social media istituzionali**, utilizzati per aggiornare costantemente la comunità su eventi, incontri e momenti chiave del processo, favorendo un dialogo interattivo;
- **comunicati stampa**, pubblicati nei canali di informazione locale per ampliare la diffusione del progetto al di fuori delle reti già attive;
- **inviti personalizzati via email**, inviati ai principali soggetti e associazioni locali, per stimolare una partecipazione qualificata e mirata;
- **inviti massivi a liste di contatti**, con l'obiettivo di raggiungere un pubblico ampio e diversificato;
- **passaparola**, attivato tramite reti informali e associative, per valorizzare le connessioni già esistenti sul territorio.

Un ruolo centrale nella comunicazione è stato svolto dalla **piattaforma PartecipAzioni**, utilizzata per raccogliere feedback, diffondere aggiornamenti e pubblicare i principali documenti relativi al processo. Questo strumento ha garantito trasparenza e accessibilità, consentendo ai cittadini di seguire l'andamento delle attività anche in modalità digitale.

Durante il percorso, sono stati pubblicati i report intermedi delle attività, condivisi periodicamente con il Tavolo di Negoziazione per garantire un monitoraggio costante dell'andamento del processo. Particolare rilievo è stato dato ai documenti conclusivi, che sono stati diffusi attraverso i canali ufficiali del Comune, la piattaforma PartecipAzioni e le reti di contatti, contribuendo a evidenziare gli esiti raggiunti e a valorizzare il percorso partecipativo nella sua interezza.

Numero totale cittadini coinvolti direttamente nel processo:	12 realtà organizzate nel TdN 2 realtà organizzate nel CdG 57 partecipanti «unici» alle attività
Numero cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso:	2.500 (corrispondente alla lista di contatti del Comune e follower dei social Istituzionali)

8) ESITO DEL PROCESSO

Documento di proposta partecipata

Indicare la **data** in cui è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, all'ente titolare della decisione oggetto del processo partecipativo:

31/12/2024

Se l'ente responsabile, al quale è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, ha approvato un **documento** che dà atto:

- del processo partecipativo realizzato
- del Documento di proposta partecipata

indicarne gli estremi:

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 10 del 27 gennaio 2025

Impegno formale qualificato

Se è stato assunto un impegno formale qualificato, indicare la modalità con cui l'ente titolare della decisione ha preso provvedimenti in merito. In particolare, esplicitare tempi e provvedimenti attraverso i quali saranno rese note e assunte le decisioni dell'ente con le motivazioni delle proprie scelte in merito all'accoglimento – in toto, in parte, per nulla - delle conclusioni del processo partecipativo.

Non è ancora stato assunto

Influenza del processo partecipativo sulla decisione pubblica correlata all'oggetto del progetto

Indicare, inoltre, se e in quale misura il processo partecipativo ha avuto influenza sulle scelte o sulle decisioni oggetto del processo stesso; in particolare, specificare se l'ente al quale compete la decisione ha tenuto conto dei risultati del processo o se, non avendone tenuto conto, ne ha indicato le motivazioni (indicare anche l'atto di riferimento):

Non sono ancora state assunte decisioni nel merito delle proposte

Risultati attesi e risultati conseguiti

Indicare il grado di efficacia del processo partecipativo in termini di obiettivi raggiunti.

In particolare:

- descrivere i risultati specifici conseguiti e metterli a confronto con i risultati attesi descritti nel progetto presentato; se non sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati valutare il grado di conseguimento e analizzarne i motivi;
- indicare se sono stati raggiunti obiettivi non attesi;

- *indicare se e in che modo si riscontra una accresciuta qualificazione del personale dell'amministrazione pubblica coinvolto nel processo partecipativo:*

Il processo partecipativo "Nuovo Delfino" ha dimostrato un buon grado di efficacia rispetto agli obiettivi prefissati, portando a risultati concreti sia sul piano funzionale che gestionale, con un valore aggiunto generato dalle dinamiche di coinvolgimento e cooperazione che hanno caratterizzato il percorso.

In relazione allo **scopo** principale del progetto, ovvero il rinnovamento dello spazio "Delfino" come centro aperto all'ingaggio della comunità, il percorso ha consentito di definire in modo chiaro e condiviso i contenuti socio-culturali e le linee guida per la gestione partecipativa. La proposta elaborata non si è limitata a rispondere alle esigenze emerse, ma ha anche creato le condizioni per un ambiente cooperativo dove aspirazioni diverse possono trovare concretezza attraverso ruoli e responsabilità ben delineati.

Per quanto riguarda gli **impatti** attesi, il processo ha prodotto:

- un maggiore riconoscimento della responsabilità condivisa nella progettazione dello spazio, rafforzando la consapevolezza del "Delfino" come bene comune;
- un'efficace definizione delle opportunità socio-culturali da attivare, con una particolare attenzione all'inclusività e alla diversificazione dei protagonismi.

Dal punto di vista degli **obiettivi specifici**, il percorso ha conseguito:

- **inclusione e partecipazione** > sebbene il coinvolgimento dei giovani rimanga un'area di miglioramento, la partecipazione è stata costante e significativa per tutte le altre fasce della popolazione; questo ha consentito di riflettere una pluralità di esigenze e aspettative, offrendo una base rappresentativa per il progetto;
- **reti e relazioni** > il processo ha stimolato nuove interazioni tra cittadini, associazioni e istituzioni, creando sinergie inedite e incoraggiando una maggiore condivisione di idee e risorse; questi scambi hanno rappresentato un valore aggiunto inaspettato, andando oltre le aspettative iniziali.

Per quanto riguarda i **prodotti**, le **linee guida** elaborate rappresentano il risultato più qualificante del percorso. Esse integrano una visione ampia e operativa dello spazio, definendo in modo dettagliato:

- **ruoli e responsabilità** - chiari per ogni attore coinvolto, garantendo una gestione collaborativa e sostenibile;
- **criteri e priorità** - che orientano le scelte funzionali e gestionali verso l'inclusività e l'innovazione;
- **strumenti di finanziamento e monitoraggio** - necessari per garantire la sostenibilità del centro nel medio-lungo termine.

Le dinamiche di processo hanno contribuito in modo decisivo alla qualità del prodotto finale. La disponibilità e l'interazione tra i partecipanti hanno assicurato un confronto approfondito e costruttivo, capace di affinare le proposte iniziali e valorizzare il contributo di tutti.

Infine, il percorso ha favorito un'accresciuta qualificazione del personale dell'amministrazione pubblica coinvolto. La gestione di un processo complesso e la collaborazione con attori diversifi-

cati hanno rafforzato competenze relazionali, che potranno essere utilmente applicate ad altri progetti di rigenerazione urbana e partecipazione comunitaria.

Sviluppi futuri

Indicare se a seguito dell'esperienza condotta, si ritiene vi siano margini e prospettive di ulteriore sviluppo di processi partecipativi nel proprio contesto di riferimento:

Il "Nuovo Delfino" rappresenta un tassello significativo all'interno di un più ampio processo di rigenerazione urbana avviato dal Comune di Rio Saliceto grazie all'opportunità offerta dal bando RER RU 2021. Il percorso partecipativo realizzato è stato una delle azioni immateriali previste dal contratto di rigenerazione urbana e ha dimostrato come l'attivazione collettiva possa favorire l'elaborazione di progetti di qualità, radicati nelle esigenze del territorio e capaci di stimolare una visione condivisa.

Alla luce dei risultati positivi ottenuti, il Comune ha deciso di proseguire su questa strada, estendendo l'esperienza partecipativa a una nuova progettualità: la rigenerazione della palazzina annessa al "Nuovo Delfino". Questa iniziativa, candidata nell'ambito del bando RER RU 2024, intende capitalizzare le competenze acquisite e il modello operativo sperimentato durante il precedente percorso partecipativo, promuovendo un ulteriore coinvolgimento della comunità.

Anche in questo caso, si prevede un percorso di attivazione collettiva che affianchi le fasi progettuali, rafforzando la coesione sociale e il protagonismo civico. La scelta di replicare un modello partecipativo testimonia la volontà dell'Amministrazione di consolidare una cultura della collaborazione e della condivisione nelle politiche di rigenerazione urbana, con l'obiettivo di generare benefici duraturi per la comunità.